

Oral Compass – Guida per istituzioni pubbliche



Che cos'è l'Oral Compass

L'Oral Compass è uno strumento per comprendere come le persone costruiscono significati e identità nel linguaggio parlato. È pensato per operatori pubblici, formatori e chi lavora nella comunicazione con comunità linguisticamente e culturalmente diverse.

Perché è utile

Nelle interazioni quotidiane con il pubblico emergono spesso categorie come 'cittadino', 'straniero', 'migrante' o 'residente'. Queste parole non hanno sempre un significato unico: il loro significato viene costruito e negoziato nella conversazione.

Le cinque dimensioni dell'Oral Compass

Categorie: Quali gruppi o identità vengono nominati nella conversazione.

Negoziazione: Come i parlanti spiegano o riformulano il significato.

Prospettiva: Chi definisce la categoria (il parlante, altri, la società).

Contesto: La situazione in cui avviene la conversazione.

Interazione: Come gli interlocutori collaborano nella costruzione del significato.

Come usare l'Oral Compass nelle istituzioni

1. Ascoltare attentamente come le persone definiscono se stesse o gli altri.
2. Osservare come le categorie vengono spiegate o riformulate.
3. Considerare il contesto sociale e comunicativo.
4. Favorire un dialogo che permetta di chiarire i significati.

Applicazioni possibili

- Formazione del personale nei servizi pubblici
- Comunicazione interculturale
- Mediazione linguistica e culturale
- Attività di divulgazione sulla diversità linguistica

Oral Compass – Strumento per la scuola

LA BUSSOLA DELL'ORALITÀ



Che cos'è l'Oral Compass

L'Oral Compass è uno strumento semplice per analizzare come funziona il linguaggio parlato. Aiuta a capire come, nelle conversazioni quotidiane, le persone costruiscono insieme il significato e definiscono categorie sociali come 'italiano', 'straniero', 'studente', 'immigrato'.

Perché lavorare sul parlato a scuola

Nella vita quotidiana comunichiamo soprattutto parlando. Il parlato non è solo una versione meno formale della lingua scritta: è un modo di costruire il significato in modo collaborativo. Le categorie sociali emergono e vengono negoziate nell'interazione.

Le cinque dimensioni dell'Oral Compass

Categorie: Quali gruppi o identità vengono nominati nella conversazione.

Negoziazione: Come i parlanti spiegano o riformulano il significato.

Prospettiva: Chi definisce la categoria (il parlante, altri, la società).

Contesto: La situazione in cui avviene la conversazione.

Interazione: Come gli interlocutori collaborano nella costruzione del significato.

Attività didattiche

Attività 1 – Analizzare una conversazione

1. Ascoltare o leggere un breve estratto di conversazione.
2. Individuare le categorie sociali presenti.
3. Discutere come vengono definite o spiegate.

Attività 2 – Discutere le definizioni

Gli studenti possono confrontare diverse definizioni di una categoria (ad esempio 'italiano' o 'cittadino') e riflettere su come il significato cambi a seconda del contesto.

Attività 3 – Osservare l'interazione

Gli studenti analizzano come gli interlocutori reagiscono alle definizioni: confermano, contestano, chiariscono o espandono il significato.